

## **Cenni sui risultati della Gestione**

Il Bilancio dell'esercizio 2015 chiude con un utile di 124,53 Euro.

Lo scenario che emerge dalla lettura dei dati del bilancio 2015 conferma lo stato di buona salute di cui gode la fondazione, nonostante il perdurare della difficile congiuntura economica. I risultati mostrano infatti un sostanziale aumento del volume di attività rispetto agli anni precedenti (+8,49%).

Seppur in un anno povero di bandi pubblici, l'attività istituzionale predominante, la fondazione ha comunque mantenuto un totale dell'attivo ben al di sopra della media dei 5 anni precedenti (+37%), in leggera contrazione unicamente rispetto al 2014. Grazie alle capacità progettuali e gestionali ACRA ha vinto e iniziato nel 2015 progetti di particolare importanza strategica sia in termini di consolidamento del posizionamento sia di innovazione.

Nel 2015 la fondazione ha inoltre continuato lo sforzo intrapreso negli ultimi anni a sostegno dell'imprenditoria sociale. Questo percorso si è tradotto nell'organizzazione del SEWF2015 (Social Enterprise World Forum) evento di richiamo internazionale che ha visto più di 800 partecipanti da tutto il mondo. A questo si riconduce il radicale aumento dell'attività commerciale riscontrato nell'anno.

Sensibile anche il miglioramento del tasso di efficienza della struttura (+10% rispetto al dato 2014) pari al 6,8% e che risulta ormai consolidato ad un ottimo livello.

Al fine di rafforzare il proprio intervento la fondazione ha deciso di capitalizzare (ammortizzando in 5 anni a partire dall'esercizio corrente) oneri pluriennali legati al grande investimento realizzato nell'esercizio di analisi e sviluppo di nuovi filoni e paesi di intervento.

### **Realizzazione progetti**

Nel complesso si rileva un aumento delle risorse annuali impiegate sui vari progetti rispetto al 2014 (+8,49%).

L'analisi della composizione delle risorse impiegate per la realizzazione dei progetti nel corso dell'anno conferma la significatività dei progetti cofinanziati da enti pubblici, pari al 73,24% del totale dei progetti della fondazione, che rimane in linea con l'anno precedente (66,65%).

All'interno dei progetti cofinanziati da enti pubblici rimane sempre preponderante la quota dei fondi erogati dall'Unione Europea (48,23%), ottenuti sia mediante la partecipazione ai bandi locali direttamente nei paesi di intervento, che mediante la partecipazione ai bandi centralizzati a Bruxelles; confermata anche per il 2015 la crescita dei fondi erogati dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (21,71%).

Gli interventi finanziati da fondazioni ed altri donatori mantengono la loro significatività all'interno del bilancio di ACRA con una quota di risorse utilizzate del 26,48.

L'analisi congiunta di quanto descritto mostra come a fronte del volume di attività più alto mai registrato, la diminuzione dei crediti verso finanziatori relativi ai progetti implementati è in gran parte compensata dall'avvio di nuovi progetti (7.492.655 Euro) a testimonianza dell'investimento della Fondazione in nuova progettazione.

Per una lettura più precisa si rimanda alla tabella sottostante che riclassifica le risorse impiegate per tipologia di finanziatore/partner:



Descrizione	Valore	Valore %
Progetti MAE all'estero	2.298.419	21,00%
Progetti MAE in Italia	25.347	0,24%
Progetti UE all'estero	4.165.279	39,00%
Progetti UE in Italia	996.110	9,00%
Progetti finanziati da enti locali	382.882	4,00%
Progetti finanziati da fondazioni	868.887	8,00%
Progetti finanziati da altri donatori	1.792.952	17,00%
Progetti finanziati all'estero	172.060	2,00%
Totale costi per realizzazione progetti	10.701.936	100,00%

Di seguito l'analisi degli interventi viene presentata per tipologia di progetto, come da contratto firmato con i donatori, sebbene la strategia degli interventi di ACRA è passata dalla dimensione del progetto a quella del programma nei vari settori tematici di attività, per incorporare una dimensione temporale e uno spettro più ampio di partnership, contenuti, dimensione politica, molteplicità di attori coinvolti e di approcci metodologici.

Nell'ambito dei progetti esteri cofinanziati dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a fronte del completamento del progetto di accesso all'acqua potabile e realizzazione di infrastrutture idriche nel distretto di Matam in Senegal, ACRA si è aggiudicata un nuovo progetto sempre nello stesso ambito e area geografica. Hanno assunto un peso rilevante, in termini di risorse impiegate, gli interventi avviati in Ecuador, Salvador e Burkina Faso insieme ai progetti iniziati nel 2014 in Mozambico e Bolivia.

Accanto alla realizzazione di attività di sensibilizzazione legate ad un intervento specifico (EXPO dei Popoli), il consolidato posizionamento sui temi della Global Citizenship ha permesso ad ACRA di aggiudicarsi in consorzio con altre ONG italiane un nuovo progetto in Italia cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale.

Per quanto riguarda i progetti cofinanziati dalla Unione Europea, si segnalano in particolare quelli legati al programma acqua in Senegal per oltre 650.000 Euro; il progetto di elettrificazione rurale in Tanzania, il più grande, nella storia di ACRA, in termini di budget (oltre 7.500.000 Euro); il progetto di riduzione dell'uso di sacchetti di plastica in Cambogia, uno dei paesi di più recente apertura. Accanto a questi e agli altri progetti nei paesi sopra citati rimangono attivi interventi in Ciad, Zambia, Ecuador, Bolivia, Nicaragua oltre al progetto in India.

In Europa è stato avviato il progetto, finanziato da UE, Eathink2015 in cui ACRA guida un consorzio di altre 13 organizzazioni in 12 paesi dell'Unione. Tra i partner ONG con cui ACRA collabora da anni oltre a Fondazione Cariplo e la Fondazione Calouste Gulbenkian, tra le più importanti fondazioni di erogazione a livello europeo.

Oltre a questo ACRA ha gestito altri 4 progetti di cui 2 da capofila e 2 da partner.

Tra gli interventi promossi da fondazioni si segnala il progetto in Ciad, realizzato in partnership strategica con la Fondazione FAI per la realizzazione di un nuovo modello di sicurezza alimentare basato sulla gestione federativa di comitati e "banche dei cereali". Di grande importanza quello finanziato da Fondazione Cariplo e sostenuto da altri donatori, istituzionali e non, di supporto alla realizzazione del SEWF2015. Questo evento ha permesso non solo di rafforzare il posizionamento di



ACRA sul piano nazionale ed internazionale sul tema del social business ma anche di costruire nuove partnership con donatori istituzionali e investitori privati.

Tra i progetti finanziati da altri donatori si segnalano in particolare l'intervento finanziato da UNHCR in Ciad che ormai prosegue da anni, l'intervento di WASH nelle scuole a Zanzibar finanziato da UNICEF e il progetto in Burkina Faso finanziato da ACRI nell'ambito dell'iniziativa "Fondazioni for Africa".

In Nicaragua, Senegal, Ciad, Tanzania e Zambia sono stati attivati interventi finanziati direttamente in loco.

Per il futuro si prevede un consolidamento delle risorse impiegate sui programmi, dovuto alla realizzazione degli interventi approvati nel corso del 2014 e 2015 a compensazione dei progetti che terminano nel 2015. Si prevede inoltre un anno ben più ricco di bandi, soprattutto UE, in cui la progettazione avrà un ruolo chiave.

Si evidenzia infine che nel corso del 2015 sono stati approvati una serie di nuovi progetti, nell'ambito di ampi programmi, le cui attività sono iniziate nell'arco dell'anno 2015 e in parte nei primi mesi del 2016, e il cui dettaglio viene presentato nella tabella sottostante.

#### NUOVI PROGETTI

<b>Titolo</b>	<b>Data avvio</b>	<b>Ente Finanziatore</b>	<b>Sovvenzione ente</b>	<b>Apporto monetario ACRA</b>	<b>Apporto monetari o controparte</b>	<b>Totale Budget Progetto</b>
Senplu - Acqua, Igiene e Nutrizione nel Distretto di Tenghory	01/12/2015	MAECI	1.312.705	563.295		1.876.000
Itauns -Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale a scuola (*)	15/10/2015	MAECI	73.642	10.520		84.162
Indtuc -Switching to a sustainable auto-rickshaw system: triggering sustainable lifestyles and poverty reduction in urban India.	01/03/2016 (**)	Unione Europea	1.243.793	310.949		1.554.742
Tcdpa3 - Accompagnement des Organisations de la Société Civile dans les Régions du Mayo – Kebbi Est et Mayo	30/06/2015	Unione Europea	99.091	11.012		110.103



Eureka - EAThink2015. Global Learning for Change in EYD2015 and Beyond: European, Youth Engagement from School Gardens to Sustainable Food	01/01/2015	Unione Europea	3.057.459	113.060	426.491	3.597.010
Itabri - spighe sostenibili	01/10/2015	Fondazione Cariplo	85.000	22.698	15.972	123.670
Tcdfim2-Sostegno alla formazione universitaria in Ciad.	01/10/2015	Fondazione Monzino	180.000			180.000
Bolfao2 - Sistema Agroalimentare Integrato Quinoa/Camelidi	01/10/2015	FAO	174.226			174.226
Burmic - Partnership per uno sviluppo rurale sostenibile in Burkina Faso	01/01/2015	Fondazioni for Africa	220.250			220.250
Tcdcrf - Accesso e scolarizzazione bimbi	01/01/2015	CRF	75.186			75.186
Tcdhcr - Educazione in campi profughi	01/01/2015	UNHCR	691.247			691.247
Tcdgiz - Renforcement de l'enseignement de l'éducation civique et de la tolérance au sein de 30 écoles	01/07/2015	GIZ	280.057			280.057
<b>TOTALE</b>			<b>7.492.655</b>	<b>1.031.535</b>	<b>442.463</b>	<b>8.966.653</b>

\* Progetti gestiti insieme ad altre ONG/Enti e di cui ACRA non è il capofila. In tale caso il budget inserito nella tabella non è il budget complessivo dell'intervento, ma unicamente quello a carico di ACRA.

(\*\*) La data di avvio indica l'inizio delle attività. Il contratto con la Ue è stato firmato il 14/12/2015

Fatti di rilievo intervenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

ACRA organizza in maggio 2016 il "Social Enterprise Boat Camp", il primo boot camp di imprenditoria sociale realizzato su una nave rivolto a imprenditori, innovatori sociali e operatori della cooperazione internazionale. Nata come "legacy" del SEWF2015, l'iniziativa propone, in uno



“setting” insolito -il mare aperto-, un’intensa attività di formazione e co-creazione con la presenza di mentor e speaker di credibilità e spessore mondiale.

Parallelamente prosegue l’impegno della fondazione nella gestione tempestiva e strutturata degli impegni di cofinanziamento sui progetti in avvio e in corso, che prevede la presentazione di progetti a supporto delle quote di raccolta a carico della fondazione fin dal momento dell’avvio del progetto cofinanziato dagli enti pubblici.

Nei primi mesi del 2016 è stato finalizzato il passaggio di 2 proprietà appartamenti a Fiume (Croazia) donati ad ACRA come lascito in vita per il sostegno della sua attività istituzionale. Per volontà del benefattore gli immobili saranno venduti e il ricavato sarà devoluto ad interventi nel settore dell’acqua in Africa. Ci si aspetta che nel 2016 si possa effettuare la vendita dei due immobili la cui stima è di circa 180.000 Euro.

Nel mese di febbraio ACRA ha ricevuto il sostegno istituzionale da parte di Fondazione Umamo Progresso per un importo pari a 165.000 Euro per il 2016.

### **Struttura e contenuto del Bilancio**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico al 31 dicembre 2015 e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al Codice Civile, applicando le Linee Guida per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Si evidenzia, infine, che non si sono verificati nel corso dell’esercizio 2015, casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe previste dal Codice Civile, all’art. 2423.

Ai fini di una maggiore chiarezza del Bilancio vengono inoltre, forniti i seguenti allegati:

- Giacenza di casse e banche in loco per progetti (allegato 1);
- Situazione patrimoniale progetti: crediti per sovvenzioni da enti finanziatori e crediti per quote monetarie partner locali da ricevere (allegato 2); quote monetarie ACRA da raccogliere (allegato 3), fondo per realizzazione progetti (allegato 4);
- Proventi Diversi (allegato 5);
- Oneri diversi (allegato 6).

### **Controllo interno**

La sede esercita un monitoraggio costante ed effettua verifiche periodiche, anche in loco, per garantire la corretta tenuta della contabilità.

La contabilità dei progetti cofinanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unione Europea e Fondazioni private è oggetto di audit amministrativi annuali da parte di Dottori Commercialisti iscritti all’Albo dei Revisori Contabili e società di consulenza selezionate dagli stessi finanziatori.



Funzionari o società di consulenza incaricate dall'Unione Europea hanno svolto anche nel corso del 2015 verifiche in sede e presso le sedi locali di ACRA in Ciad, Tanzania, Senegal che si sono concluse positivamente.

Inoltre alcune sedi locali sono oggetto di audit istituzionale annuale da parte di enti certificatori esterni nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali dei paesi ospitanti. Si tratta in particolare di Bolivia, Nicaragua, Senegal, Tanzania e Zambia.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A.

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

Fondazione ACRA opera come "Organizzazione Non Governativa - ONLUS". I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 non si discostano da quelli utilizzati per la preparazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

### **a) Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in conto in 5 esercizi, a partire da quello della capitalizzazione.

### **b) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, che costituiscono beni strumentali, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo, ridotte della metà nell'anno di acquisizione. Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rivalutato e comprensivo degli oneri accessori.

Immobili	3 %
Attrezzature varie	20 %
Centro elaborazione dati	20 %
Macchine ufficio	20 %
Mobili ed arredi	25 %
Automezzi	in funzione della durata del progetto di riferimento

### **c) Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono valutate col metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione, incluso gli eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

I titoli relativi ad investimenti di liquidità duraturi, sono iscritti al costo, che in ogni caso, non è superiore al valore di mercato. Nel caso di perdite permanenti di valore, il valore iscritto in bilancio viene svalutato.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

### **d) Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

### **e) Liquidità**

Le consistenze di cassa e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale. Il cambio di riferimento per l'iscrizione dei valori delle banche in loco per progetti in valuta estera, è quello della data di fine anno. Le differenze di cambio derivanti dall'adeguamento sono state iscritte nel Conto Economico.



Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio di competenza temporale.

**g) Fondo per imprevisti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte di rischi generici legati alla gestione dei progetti.

**h) Fondo per valutazione impatto progetti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte della valutazione dell'impatto dei progetti realizzati, da verificare dopo alcuni anni dalla conclusione dei progetti stessi.

**i) Fondo per studi di fattibilità progetti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte di futuri studi di fattibilità di possibili progetti.

**l) Fondo trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto " è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

**m) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**n) Fondi realizzazione progetti**

I "Fondi realizzazioni progetti" rappresentano l'impegno di spesa che ACRA ha assunto nei confronti degli enti finanziatori per completare le attività previste, e non ancora realizzate, per tutti i progetti in corso ed approvati dagli enti sovventori.

Sono iscritti al loro valore nominale.

**o) Contabilizzazione delle operazioni di gestione**

Contabilizzazione dei progetti

In relazione al fatto che i progetti d'intervento della fondazione hanno propria autonomia gestionale e finanziaria, l'organizzazione amministrativa-contabile di ACRA gestisce in regime di contabilità separata ogni progetto attivato. Ciò significa che i Crediti, i Debiti, i Proventi e gli Oneri relativi alla gestione dei progetti vengono contabilizzati in sezioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico distinte rispetto a quelle utilizzate per la gestione delle attività di struttura e generali.

La contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione dei progetti avviene nel rispetto del principio della competenza, a cui la fondazione ha convertito il proprio bilancio a partire dall'esercizio 2006.

La registrazione contabile avviene nel momento in cui i progetti presentati agli enti finanziatori sono stati approvati e i contratti relativi alla realizzazione degli stessi sono stati firmati dalla fondazione e dall'ente finanziatore.

Tutti i progetti sono contabilizzati nel modo seguente:

- i crediti nei confronti degli enti finanziatori sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, suddivisi per ente finanziatore, nella misura prevista nel contratto che regola il progetto;
- le quote monetarie che, per contratto, ACRA si è impegnata a raccogliere tra i privati sono registrate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente; tale voce accoglie anche eventuali apporti monetari a carico di partner locali, se questi non risultano obbligati contrattualmente all'adempimento nei confronti della fondazione;



- gli apporti monetari a cui, per contratto, eventuali controparti italiane o locali si sono impegnate sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente;
- gli apporti di beni o servizi, contrattualmente previsti in natura, da parte di ACRA o di controparti locali sono registrati nei conti d'ordine, secondo gli importi presenti nel contratto;
- il valore totale delle attività da realizzare per il progetto, al netto degli apporti in natura, è registrato nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i Fondi Realizzazione Progetti, suddivisi per ente finanziatore;
- i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di progetto, se previsti nel contratto del progetto e quindi rendicontabili all'ente finanziatore, sono registrati a Conto Economico tra i costi per realizzazione progetti;
- le donazioni finalizzate ai singoli progetti che ACRA raccoglie vengono registrate a riduzione delle quote monetarie ancora da raccogliere e a riduzione delle attività da realizzare, oltre che a Conto Economico tra i Proventi per progetti da privati;
- a fine anno vengono registrati a Conto Economico Proventi per progetti da enti finanziatori nella misura contrattualmente prevista in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio.

#### Contabilizzazione delle attività di struttura e generali

I costi e i ricavi relativi alla struttura e generali, quali i costi del personale di sede non imputati a progetti, i proventi da quote associative, organizzative e da recuperi vari, i costi e i proventi delle attività di comunicazione, raccolta fondi ed eventi, l'affitto della sede di Milano e le spese accessorie, gli ammortamenti, gli oneri e i proventi finanziari, le sopravvenienze, sono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

L'avanzo/disavanzo di gestione è quindi il risultato delle operazioni di gestione della struttura, dei coordinamenti e delle campagne, gestiti per competenza.

#### ***o) Altre informazioni***

Alcune voci relative al Bilancio dell'esercizio precedente possono essere riclassificate per renderle comparabili con quelle del presente esercizio. Per il dettaglio delle stesse, si vedano i commenti delle singole voci di bilancio.

#### ***p) Fiscalità***

La fondazione svolge marginalmente attività commerciale e di conseguenza è assoggettabile all'IRES solo per la parte relativa.

Beneficia anche dell'esenzione IRAP, come previsto dalla normativa regionale.

Le donazioni che vengono effettuate alla fondazione sono deducibili e/o detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge.



## STATO PATRIMONIALE

### Commenti alle principali Voci di Bilancio

#### ATTIVITA'

##### *Immobilizzazioni immateriali*

Il valore dei software registra il decremento relativo alla quota di ammortamento relativa.

Gli oneri pluriennali contengono gli investimenti realizzati nell'anno per lo sviluppo del business dei tender, per l'analisi e sviluppo dei due nuovi paesi di intervento Zambia e Mozambico e per lo sviluppo del nuovo canale di interventi sul fronte delle imprese sociali. Tali investimenti verranno ammortizzati in 5 esercizi, corrispondenti all'arco temporale nel quale si presume di beneficiare di tali attività.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è composta come segue:

Categoria	Valore 31/12/14	Decrementi 2015	Incrementi 2015	Amm. 31/12/15	Valore residuo
Software	<b>3.504</b>			<b>-1.444</b>	<b>2.058</b>
Oneri Pluriennali	<b>84.573</b>		<b>167.917</b>	<b>-50.498</b>	<b>201.992</b>
<b>Totale</b>	<b>88.077</b>	<b>-</b>	<b>167.917</b>	<b>-51.942</b>	<b>204.052</b>

##### *Immobilizzazioni materiali*

Il valore delle Immobilizzazioni materiali registra una marginale movimentazione nel corso dell'anno frutto di acquisti di attrezzature varie e macchina per ufficio e per l'ufficio di sede.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è composta come segue:

Categoria	Costo storico 31/12/2014	Decrementi 2015	Incrementi 2015	Costo storico 31/12/15	Fondo Amm. 31/12/15	Valore residuo 31/12/2015
Terreni fabbricati <sup>e</sup>	<b>10.274</b>			<b>10.274</b>	<b>-3.919</b>	<b>6.355</b>
Attrez. Varie	<b>605</b>		<b>2.079</b>	<b>2.684</b>	<b>-510</b>	<b>2.174</b>
Macchine ufficio	<b>54.324</b>		<b>3.403</b>	<b>57.728</b>	<b>-42.222</b>	<b>15.505</b>
Automezzi	<b>8.252</b>			<b>8.252</b>	<b>-4.695</b>	<b>3.557</b>
Nuova sede	<b>35.941</b>		<b>898</b>	<b>36.839</b>	<b>-34.144</b>	<b>2.695</b>
<b>Totale</b>	<b>109.396</b>		<b>5.482</b>	<b>115.777</b>	<b>-85.490</b>	<b>30.286</b>



Si noti che la voce “Terreni e fabbricati” al 31/12/2015 contiene un immobile in Nicaragua, mentre la voce “Automezzi” contiene due auto, una acquistata in Ciad nel 2012 ed ormai interamente ammortizzata ed una acquistata in Senegal nel 2014.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

Il saldo delle Partecipazioni si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Etica	1.033
Cooper. Nazca	10.433
Etimos	2.582
<b>Totale</b>	<b>14.048</b>

Il valore delle quote delle partecipazioni iscritto nel bilancio 2015 al costo è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2014.

Non vi sono perdite permanenti di valore da considerare.

La Fondazione detiene il 60 % della Cooperativa Nazca, sulla quale non esercita alcun tipo di controllo, detenendo un solo voto, né riceve dividendi sulla gestione.

#### **Depositi cauzionali**

Il saldo dei Depositi Cauzionali è aumentato di € 455 rispetto al saldo al 31/12/2014, a fronte del deposito di una somma a garanzia del nuovo contratto A2A

Descrizione	Valori
Depositi Cauzionale affitto sede di Milano	12.963
Dep. Cauzionale affitto sede in Cambogia	1.557
Dep. Cauzionale contratto luce	455
<b>Tot. depositi cauzionali</b>	<b>14.975</b>

#### **Crediti**

Il saldo al 31 dicembre 2015 comprende i crediti sorti nel corso dell’anno a fronte di nuovi progetti approvati, al netto delle sovvenzioni già ricevute, e l’incasso di parte dei crediti relativi a interventi in corso alla fine del 2014, nel rispetto del programma di attività e dei contratti con gli enti sovventori. Il saldo al 31 dicembre 2015 ammontante a Euro 26.971.007, registra una leggera riduzione (5%) rispetto al picco storico del 2014, ma si assesta su un valore ben oltre la media dei 5 esercizi precedenti. Tale valore letto congiuntamente al fatturato più alto mai raggiunto mostra la capacità di ACRA di “rinnovare” il proprio business.

La tabella sottostante riepiloga i totali delle sovvenzioni contrattualmente previste per i progetti approvati dai principali donor in Italia e all’estero. Di nuovo emerge la preponderanza dei crediti verso enti pubblici istituzionali, Unione Europea e MAECI, che riflette il consolidato track record della fondazione nell’accreditamento.

La movimentazione nel corso dell’anno dei crediti verso enti finanziatori, delle quote ACRA da raccogliere e delle quote delle controparti da ricevere è dettagliatamente presentata per ogni progetto negli allegati 2 e 3.



Descrizione	Valore	Valore %
Sovvenzioni MAE per progetti all'estero	4.145.188	15,37%
Sovvenzioni MAE per progetti in Italia	79.092	0,29%
Sovvenzioni UE per progetti all'estero	9.668.891	35,85%
Sovvenzioni UE per progetti in Italia	2.460.521	9,12%
Sovvenzioni per progetti finanziati da enti locali	412.284	1,53%
Sovvenzioni per progetti finanziati da fondazioni	320.069	1,19%
Sovvenzioni per progetti finanziati da altri donatori	403.174	1,49%
<b>Totale crediti per sovvenzioni da enti finanziatori</b>	<b>17.489.219</b>	<b>64,84%</b>
<b>Quote ACRA da raccogliere</b>	<b>7.865.128</b>	<b>29,16%</b>
<b>Quote controparti da ricevere</b>	<b>1.616.659</b>	<b>5,99%</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>26.971.006</b>	<b>100,00%</b>

Le quote da raccogliere ACRA/controparti registrano un leggero incremento (1,9%) dovuto all'aumento delle quote a carico delle controparti (+333.962,50) a fronte di una riduzione delle quote a carico ACRA (-160.776,25). Tale dato è ulteriormente migliorato se si tiene conto che nelle quote ACRA, per prudenza, sono stati inseriti 200.000 Euro a carico della controparti in quanto i contratti sottostanti sono in fase di firma. Questo dato dimostra come negli anni ACRA abbia saputo costruire progettazioni con controparti sempre più importanti e strategiche che partecipano attivamente alla raccolta delle quote.

Il totale dei crediti verso clienti e diversi è pari a Euro 566.434 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. I crediti verso clienti collegati al SEWF2015 e attività successive collegate sono stati interamente saldati nel primo trimestre 2016.

Tra i crediti diversi si segnala la chiusura del credito verso CCS a seguito della definizione del processo di separazione delle due organizzazioni. In aumento il credito verso l'impresa sociale E&E in Tanzania a fronte delle anticipazioni effettuate e quello per la realizzazione di uno studio di fattibilità per nuovo progetto in realizzazione da Mediafriends in Zambia. I crediti sono già indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore
Crediti verso clienti	19.725
Crediti diversi	565.723
Fondo svalutazione crediti	-19.014
<b>Totale crediti</b>	<b>566.434</b>



### Liquidità

La liquidità è formata: dai saldi attivi delle casse (in contanti e in valuta estera) della sede di Milano, dai conti bancari attivi in Italia, dal conto corrente postale, dagli investimenti finanziari a breve, e dalle giacenze di cassa e presso banche in loco per progetti in valuta estera.

Il dato riflette un leggero calo rispetto all'esercizio precedente rimanendo però ben al di sopra del dato 2013. La distribuzione rimane in linea con l'anno precedente. La preponderanza dei soldi in loco e trasferiti alle controparti permette una più rapida realizzazione delle attività.

Il saldo **Cassa** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Cassa contanti	3.313
<b>Totale casse</b>	<b>3.313</b>

Il saldo **Banche** si compone come segue:

Banca Popolare di Milano	324.931
Banca Prossima	291.786
Banca Etica	10.962
Extra Banca	120.849
Monte dei Paschi di Siena	17.235
Ubi Banca	2.943
Posta	12.402
Fondi symphonia	247.025
<b>Totale banche attive</b>	<b>1.028.132</b>

Il saldo **delle giacenze di cassa e banca nei Paesi di intervento e in Italia per progetti** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Bolivia	120.793
Burkina Faso	100.140
Congo	80.825
Cambogia	23.880
Ciad	205.662
El Salvador	83.866
Ecuador	87.829
Honduras	164.975
India	5.334
Mozambico	44.770
Nicaragua	10.514
Senegal	247.766
Tanzania	386.875
Zambia	20.961
Multipaese	45.609
Italia	561.970



Nelle disponibilità liquide sopra riportate sono comprese le disponibilità monetarie a fine anno 2015 nei Paesi d'intervento sia liquide in cassa, che nelle varie banche. Trattasi dei trasferimenti di denaro effettuati da ACRA Sede ai propri uffici locali, che gestiscono i progetti e che risultano convertiti in euro al cambio di fine periodo.

Tali somme trasferite sono di fatto acconti che la sede invia alle sedi estere, destinati ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 1).

Sebbene le giacenze di cassa e banca complessive di ogni Paese abbiano quasi sempre saldo positivo, è possibile che la situazione contabile di alcuni progetti mostri saldi negativi, dovuti a sfasamenti temporali tra l'ammontare dei trasferimenti effettuati dalla sede e le spese sostenute in loco.

Il saldo negativo relativo ad alcune disponibilità liquide delle controparti è relativo a debiti nei confronti di partner di progetto per attività svolte che, come da accordi, verranno liquidati ai partner non appena ACRA riceverà l'erogazione del saldo atteso da parte degli enti finanziatori.

La regola generale prevede che tali operazioni debbano essere registrate al cambio del giorno in cui avviene il trasferimento della valuta e che a fine esercizio tali importi non debbano essere adeguati al cambio di fine esercizio.

#### ***Ratei e risconti attivi***

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

### **PASSIVITA'**

#### ***Patrimonio netto***

Il saldo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 215.479, in diminuzione rispetto al saldo dell'anno precedente.

In particolare esso è composto da:

- il Fondo Dotazione dell'Ente, pari a Euro 171.108, costituito da una quota indisponibile, ammontante a Euro 100.000, a garanzia della fondazione di partecipazione, e da una quota disponibile di Euro 71.108. Tale fondo si è incrementato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente, pari a Euro 1.147. Il fondo è poi stato rilasciato per 33.500 a copertura di alcuni interventi non finanziabili dai donatori e di sopravvenienze passive verificatesi nell'esercizio. Il fondo dotazione organismo è poi aumentato del saldo di chiusura della Riserva Integrazione Progetti pari a 517,55 Euro
- il Fondo Dotazione Immobili, pari a Euro 14.072, immutato rispetto al 31 Dicembre 2014, contiene la rivalutazione registrata in anni passati su un immobile di proprietà in Nicaragua.
- la Riserva Integrazione Progetti è stata interamente utilizzata, una parte pari a Euro 33.634,61 per coprire i costi che i Coordinamenti hanno sostenuto a supporto dei progetti. Il fondo è poi stato utilizzato a copertura di sopravvenienze straordinarie collegate alla definizione della separazione con CCS. Il saldo finale è stato girato al Fondo Dotazione Organismo.
- il Fondo Lascito Gatti pari a Euro 30.174, immutata dal 31 dicembre 2014
- l'avanzo di gestione che emerge dal bilancio al 31 dicembre 2015, pari a Euro 125.

#### ***Fondi per rischi e oneri***



Il fondo imprevisti è stato rilasciato per coprire sopravvenienze straordinarie collegate alla definizione della separazione con CCS.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 72.338, in aumento rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 54.164.

### **Debiti**

Tale voce accoglie i fondi realizzazione progetti, che costituiscono tutto l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte di contratti sottoscritti con enti finanziatori per la completa realizzazione degli interventi approvati, nella misura contrattualmente prevista, al netto delle attività già realizzate.

Il saldo dei fondi realizzazione progetti al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 29.925.381 e, confrontato con il saldo al 31 dicembre 2014 pari a Euro 31.749.519, mostra un decremento di Euro 1.824.138 (-5.7%). Tale riduzione è motivata dalle attività realizzate nell'esercizio e che si attestano su livelli mai raggiunti prima, oltre 10.700.000 Euro. Tale riduzione è però mitigata dalla firma di nuovi progetti per oltre 9 milioni di Euro. Lo stesso andamento è già stato descritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nei crediti per sovvenzioni verso enti finanziatori e nelle quote monetarie da raccogliere a carico della ONG. La movimentazione dei fondi realizzazione progetti è dettagliatamente presentata per ogni progetto nell'allegato 4.

I debiti verso banche ammontano, al 31 dicembre 2015, ad Euro 568.143 e risultano composti da anticipazioni in conto corrente da parte di Banca Prossima e Banca BIM

La fondazione risulta affidata al 31 dicembre 2015 nei confronti del sistema bancario per complessivi Euro 2.482.673, parzialmente utilizzati nel corso di tutto l'anno e scarsamente al 31 dicembre a causa dell'incasso di numerose sovvenzioni attese negli utili giorni dell'anno.

Vi sono ulteriori affidamenti per fidejussioni su progetti, descritte al paragrafo "Conti d'ordine".

Gli altri debiti al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 242.673, in aumento di Euro 50.519 rispetto all'esercizio precedente (Euro 192.154).

I debiti verso fornitori (Euro 144.465) sono a fronte di beni e servizi acquistati in Italia per la realizzazione degli interventi sia in Italia che all'estero, nonché per le spese generali e di struttura, e sono stati saldati nei primi mesi del 2016

I debiti tributari e sociali (Euro 27.887) sono prevalentemente costituiti dalle ritenute sugli stipendi dei lavoratori e dei collaboratori del mese di dicembre, versati nel gennaio 2015.

I debiti verso i collaboratori (Euro 7.700) sono dovuti a rimborsi spese sostenuti dagli stessi nella realizzazione delle attività progettuali.

I debiti diversi (Euro 62.621), sono essenzialmente costituiti da debiti verso un gruppo di sostenitori di progetti in Ciad.

Descrizione	Valore
Debiti verso fornitori	144.465
Debiti tributari e sociali	27.887
Debiti verso collaboratori	7.700
Debiti diversi	62.621
<b>Totale debiti</b>	<b>242.673</b>



## CONTI D'ORDINE

### ***Impegni per progetti con contratti già sottoscritti***

Vengono classificati in questa voce gli impegni che ACRA e i partner si sono contrattualmente assunti, anche nei confronti degli enti finanziatori, ad apportare beni e servizi in natura, per gli importi contrattualmente previsti e non ancora evasi.

In particolare si tratta:

- di valorizzazioni di prestazioni, beni e opere che ACRA deve apportare per Euro 502.676
- di valorizzazioni di prestazioni, beni e opere che i partner di progetto devono apportare per Euro 1.007.162

Tali valori sono sostanzialmente immutati rispetto all'anno precedente e presentano un incremento per la firma di due convenzioni con MAECI e Comune di Milano.

L'attività lavorativa prestata in ACRA da parte del numeroso personale volontario così come il conferimento di beni ai progetti da parte di terzi, sia in sede che nei paesi di intervento, contribuiscono alla realizzazione del valore apportato nella realizzazione dei progetti.

### ***Impegni per fideiussioni***

Tale conto accoglie le fideiussioni bancarie che vengono richieste da alcuni enti donatori a garanzia della completa e corretta realizzazione degli interventi approvati.

Al 31 dicembre 2015 contiene le fideiussioni emesse da varie banche a favore del MAECI per i progetti in corso in Bolivia, Burkina Faso, Ecuador, Mozambico, Salvador e Senegal e a favore dell'Unione Europea per il progetto sull'energia in Tanzania. La fideiussione in favore della Regione Sardegna è stata invece chiusa nel corso dell'esercizio in seguito al completamento del progetto relativo.

## **CONTO ECONOMICO**

### RICAVI

#### ***Proventi da enti istituzionali per progetti***

I proventi per progetti accolgono gli importi maturati a favore degli enti finanziatori calcolati sulla base della percentuale di incidenza del loro contributo sul totale costo del progetto, applicata ai costi di progetto sostenuti nell'esercizio.

Questo criterio ha come premessa fondamentale l'intera copertura finanziaria dei progetti sottoscritti, di cui la maggior parte a carico dell'ente finanziatore e il residuo a carico della fondazione stessa e di eventuali partner di progetto.

I Proventi da enti co-finanziatori principali per progetti al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 10.701.936, in aumento di Euro 796.429 (8%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 ammontante a Euro 9.905.507.

In particolare vanno segnalati: l'impennata dei proventi su progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Euro 1.989.842 +85%) dovuta al fatto che nell'anno 2015 hanno avuto pieno avvio tre significativi interventi; il buon andamento dei proventi sui progetti finanziati dall'Unione Europea (Euro 4.470.128 allineati all'anno precedente) legato sia alle attività sui progetti in chiusura, che all'impulso dato dai alcuni grossi interventi infrastrutturali; si segnala invece la contrazione dei proventi sui progetti finanziati da fondazioni (Euro 542.483 - 53%) e quelli finanziati localmente (Euro 172.060 -26%), e l'aumento di ricavi sui finanziamenti da enti locali e altri donatori, rispettivamente +13% e + 16%.



### ***Proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG***

Questa voce accoglie i proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG, derivanti dall'incasso di donazioni da parte di privati individui, gruppi di appoggio, associazioni, fondazioni, enti locali per la completa realizzazione dei progetti cofinanziati da parte dei vari Enti analizzati al paragrafo precedente. In alcuni casi può essere previsto, e concordato col donatore, che la quota di cofinanziamento a carico della ONG sia apportata dalle attività finanziate da un altro donatore su un altro progetto e quindi senza un effettivo incasso monetario della quota, ma senza l'esborso monetario dei costi delle attività in questione. Questi proventi accolgono anche tali contabilizzazioni.

La voce, pari ad euro 1.258.773, ha avuto un incremento di euro 237.781 (+23%) rispetto al risultato di bilancio 2014. Tale aumento risulta più che proporzionale all'aumento complessivo dei ricavi per progetti, mostrando l'impegno di messo in campo da ACRA per la raccolta delle quote di cofinanziamento.

Nel complesso questo dato dimostra che l'organizzazione e i suoi partner hanno contribuito alla raccolta dei fondi per la realizzazione dei progetti cofinanziati da enti istituzionali nella misura del 12%.

### ***Ricavi dei coordinamenti nei paesi di intervento***

Sono stati inseriti i saldi dei proventi generatesi in loco in seguito a raccolta non destinata a singoli progetti, grazie a interventi sussidiari rispetto all'attività da parte delle sedi locali per coprire i costi sostenuti dal coordinamento e non ascrivibili a progetti.

Il saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 15.580 è in linea col dato dell'anno 2014.

### ***Proventi da attività commerciali***

I proventi da attività commerciale hanno subito un'impennata straordinaria e ammontano ad Euro 211.086 dato assolutamente non rapportabile rispetto all'esercizio precedente e quasi integralmente dovuto alla realizzazione del SEWF2015. I proventi sono dovuti alle fee di partecipazione all'evento e alle sponsorizzazioni ricevute. Sono state poi svolte una serie di attività commerciali di impatto più ridotto sulla scia dell'evento e delle relazioni costruite.

### ***Proventi diversi***

I proventi diversi sono le quote che permettono alla fondazione di poter svolgere la propria attività istituzionale.

Il saldo al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 782.366, in contrazione di Euro 73.834 (-8,62%) rispetto al 31 dicembre 2014. Tale riduzione è però totalmente ascrivibile alla donazione di carattere straordinario pari a 200.000 Euro ricevuta nel 2014.

Tali proventi sono costituiti da:

- Euro 1.450 di quote sociali, che i soci promotori e partecipanti annualmente versano,
- Euro 14.461 di contributi e donazioni libere (non destinate ai singoli progetti) ricevute nella realizzazione di varie iniziative, soprattutto di comunicazione,
- Euro 678.721 di quote organizzative, cioè importi forfettari che i vari donatori istituzionali riconoscono alla fondazione per le attività amministrative e di coordinamento realizzate sui progetti.
- Euro 77.108 di proventi finanziari, in gran parte costituiti da differenze attive di cambio
- Euro 8.627 di proventi straordinari, in gran parte costituiti da sopravvenienze attive

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2015 è presentato nell'allegato 5.



## **COSTI**

### ***Costi per realizzazione progetti***

Gli oneri per progetti sia in Italia che all'estero rappresentano le spese effettive che vengono sostenute in Italia e all'estero durante l'anno e, al 31 dicembre 2015, ammontano a Euro 10.701.936, in aumento di Euro 796.429 (+8%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2014.

Al pari di quanto rilevato alla voce "proventi da enti istituzionali per progetti" si rilevano: un sostanziale incremento della spesa sui progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri (+67%), dovuta al fatto che nell'anno hanno avuto avvio tre interventi in Burkina Faso, Ecuador e Salvador e parallelamente sono state portate avanti le attività del progetto in Bolivia e in Mozambico e terminate le attività del progetto in Senegal; la tenuta della spesa su progetti finanziati dall'Unione Europea dovuta sia alla conclusione di alcuni progetti che alla realizzazione di grandi opere strutturali su altri in corso; si rileva un incremento dei costi relativi alla realizzazione di progetti finanziati da enti locali. I volumi di spesa hanno subito un ridimensionamento sui progetti finanziati da fondazioni (-27%), e su quelli finanziati in loco (-35%) mentre quelli relativi ai progetti finanziati da altri donatori sono rimaste sui valori precedenti.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2015 è presentato nell'allegato 4, all'interno del prospetto di movimentazione dei fondi realizzazione progetti.

### ***Costi dei coordinamenti nei paesi di intervento***

La voce contiene i costi dei coordinamenti in loco e non ascrivibili a progetti, per necessità sussidiarie rispetto all'attività istituzionale (es. affitti passivi, costi di personale di coordinamento, costi dell'ufficio di coordinamento, etc.) in Ciad, Senegal, Tanzania, Nicaragua, Ecuador e Bolivia.

Il saldo al 31 dicembre 2015 di Euro 15.580 è in contrazione (-64%) rispetto a quello al 31 dicembre 2014, gode dell'utilizzo del fondo integrazione progetti ed è in linea con la riduzione della corrispondente voce di ricavi.

### ***Costi da attività commerciali***

I costi delle attività commerciali sono composti dai costi relativi all'organizzazione del SEWF2015 e delle attività ad esso connesse.

### ***Oneri diversi***

Sono gli oneri che la fondazione sostiene per poter svolgere la propria attività istituzionale e sono costituiti dai compensi del personale di sede, dalle spese di rappresentanza per viaggi, dalle spese di comunicazione e raccolta fondi, dalle spese generali di struttura (affitto, utenze sede, ecc.), dagli ammortamenti dei cespiti di sede, dagli accantonamenti a fondi rischi, dagli oneri finanziari, dalle eccedenze di spese su programmi e sopravvenienze passive.

Il saldo al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 791.966, in flessione di Euro 20.945 (-2,6%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 confermando il trend di costante riduzione partito nel 2011.

La composizione del saldo mostra:

- Euro 416.654 di costi di personale, in linea col 2014. Nel 2015 si è rafforzato l'investimento in nuove opportunità di business in particolar modo legato all'impresa sociale e alla capitalizzazione dei risultati del SEWF2015
- Euro 24.767 di costi di comunicazione e fund raising, contenenti principalmente costi di rassegna stampa e spese di partecipazione a fiere ed eventi sul territorio
- Euro 174.086 di spese generali, in significativa diminuzione (-23%), e composti essenzialmente da affitto, utenze, consulenze legali e spese di viaggi,
- Euro 13.310 di spese del settore IT, che contengono le assistenze su hardware a software
- Euro 69.961 di costi di ammortamenti e accantonamenti, in netto aumento rispetto al 2014 (+283%) a fronte della quota di ammortamento dei costi capitalizzati nell'esercizio



- Euro 80.944 di oneri finanziari, che si riporta sui livelli 2013 e principalmente dovuti ai costi dell'uso degli affidamenti bancari, alle differenze di cambio passive maturate nell'anno e ai costi di fideiussione non coperti dai progetti
- Euro 12.274 di sopravvenienze passive, in netto ribasso rispetto al 2014 grazie all'effetto mitigatore dovuto al rilascio di fondi.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2015 è presentato nell'allegato 6.

### ***Altre informazioni***

La struttura organizzativa della sede di Milano, che ha in carico la gestione e il coordinamento di tutte le attività della fondazione in Italia e nei paesi di intervento, a fine anno è costituita da 14 dipendenti, di cui 6 part-time, 18 collaboratori e 2 volontari.

La fondazione ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del DL. GS. 196/2003.

Il Legale Rappresentante  
Elena Casolari

